

ISTITUTO «GELASIO CAETANI" ROMA

GEOSTORIA CLASSI PRIME

PROGRAMMA MINIMO

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.

Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.

Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.

Capacità di recupero: buona o in evoluzione.

Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico

Conoscenze: comprensione e assimilazione dei contenuti minimi previsti.

Competenza: acquisire ed interpretare informazioni da testi storiografici

Abilità: saper individuare i concetti chiave del testo; saper comprendere i contenuti essenziali del testo.

Competenza: comunicare.

Abilità: saper esporre, usando in modo sufficientemente corretto gli specifici linguaggi storico, geografico, giuridico, economico; saper formulare risposte pertinenti ai quesiti.

Competenza: individuare collegamenti e relazioni.

Abilità: saper inquadrare i fenomeni storici nel tempo e nello spazio; saper individuare legami causa-effetto tra gli eventi.

Competenza: imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

CONTENUTI

Geografia

Gli strumenti della geografia: principali proprietà e caratteristiche delle carte geografiche.

I principali segni grafici di una carta; il reticolato geografico; i concetti di latitudine e di longitudine; lettura ed interpretazione di dati statistici e di loro rappresentazioni grafiche.

Gli indicatori demografici: tasso di natalità e di mortalità; tasso di crescita; densità di popolazione.

Le migrazioni e le loro cause. L'Europa mediterranea. Il Medio Oriente e l'Africa settentrionale.

Fasce climatiche: clima mediterraneo e continentale.

Ecosistemi in rapporto ai tipi di climi e loro classificazione. Concetto di sviluppo sostenibile.

Storia

Nozioni sul computo del tempo.

Preistoria: elementi essenziali.

Sumeri, Babilonesi, Assiri: elementi essenziali delle civiltà della Mesopotamia.

Gli Egiziani nella valle del Nilo: elementi essenziali della società e della religione egizia.

Elementi essenziali della civiltà fenicia.

Elementi essenziali della civiltà ebraica.

Cretesi e Micenei: elementi essenziali sulle origini della civiltà greca.

La polis greca: Sparta e Atene, due modelli di società e di governo.

Alessandro Magno e l'età ellenistica.

La civiltà etrusca e la nascita di Roma: elementi essenziali.

La Roma repubblicana: istituzioni e società.

L'espansione romana in Italia: elementi essenziali delle guerre sannitiche e della guerra contro Pirro.

Le guerre puniche: cause, evoluzioni e conseguenze.

La conquista romana dei regni ellenistici.

La crisi delle istituzioni repubblicane a Roma e il tormentato periodo delle guerre civili.

La formazione e la struttura dell'impero sotto Ottaviano e cenni al programma socio-culturale

augusteo.

N.B.: IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENZE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FA FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE IN SEGRETERIA

ISTITUTO «GELASIO CAETANI" ROMA
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LATINO CLASSI TERZE

PROGRAMMA MINIMO

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

- Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.
- Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.
- Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.
- Capacità di recupero: buona o in evoluzione.
- Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico

Competenza: Acquisire ed interpretare informazioni

Abilità: Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.

Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi sia in lingua latina sia in lingua italiana.

Competenza: comunicare

Abilità: Saper utilizzare sia in forma orale che scritta in modo sufficientemente corretto ed appropriato quanto appreso della lingua latina classica, per comunicare in modo elementare nelle situazioni trattate. Saper rendere sia in forma orale che scritta in lingua italiana corretta ed appropriata testi latini adeguati al lessico ed alle strutture morfosintattiche studiate.

Competenza: Individuare collegamenti e relazioni

Abilità: Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.

Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.

Competenza: Imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

CONTENUTI

La lingua e la civiltà latina sono presentate secondo il metodo tradizionale soltanto in una delle tre classi terze, in cui si provvede al completamento dei principali argomenti morfosintattici non ancora svolti nel biennio secondo il consueto ordine sistematico delle grammatiche tradizionali. Invece nelle altre due classi terze il completamento dei principali argomenti morfosintattici non ancora svolti nel biennio avviene secondo il metodo "natura" o metodo Ørberg, per cui la trattazione avviene gradualmente in base ad una scansione per molti aspetti differente da quella del metodo tradizionale. Per questo, siccome anche tutti gli esercizi sono graduati secondo tale scansione, si preferisce esporre qui di seguito gli argomenti grammaticali nell'ordine didattico in cui vengono in effetti presentati capitolo per capitolo. Sempre per quanto riguarda il metodo Ørberg, il lessico da assimilare è tutto quello utilizzato dai testi in adozione a partire dal primo capitolo fino al capitolo trattato, ivi compresi i brani contenuti nel testo *Roma Aeterna* adottato a completamento di *Familia Romana*.

Moduli di raccordo con il secondo anno

FAMILIA ROMANA

CAPITULUM XXV: THESEUS ET MINOTAURUS

I complementi di luogo con i nomi di città plurali di II declinazione e con i nomi di piccole isole.

L'imperativo dei verbi deponenti. Il genitivo oggettivo. L'infinito passivo del verbo *iubēre*. L'accusativo + infinito con *velle*. Il participio perfetto dei verbi deponenti concordato col soggetto (participio congiunto).

Oblivisci + genitivo.

CAPITULUM XXVI: DAEDALUS ET ICARUS

Il gerundio dei verbi latini e suo uso (nei diversi casi). Ad+ accusativo del gerundio e il gerundio+*causā* per esprimere le finali. Gli aggettivi di II classe a tre uscite e ad un'uscita sola. I superlativi irregolari *summus* e *infimus*. *Neque quisquam/neque quidquam; neque ullus; neque umquam*.

Esto!,Estote!. Il verbo *vidēri*.

CAPITULUM XXVII: RES RUSTICAE

Il congiuntivo presente attivo e passivo. Subordinate finali e verba curandi e postulandi con *ut/ne* + congiuntivo presente. Costruzione del verbo *uti*. Pronome/aggettivo *quidam, quaedam, quiddam /quoddam*.

Usi di *prae*+abl. e di *pro*+abl. Complementi di luogo con *rus*. *Ne quidem*.

CAPITULUM XXVIII: PERICULA MARIS

Congiuntivo imperfetto attivo e passivo. Subordinate finali, nonché *verba curandi e postulandi* con *ut/ne* + congiuntivo imperfetto. Presente congiuntivo e participio di *ire*. Presente indicativo di *malo*. Interrogative disgiuntive con *utrum ...an*

CAPITULUM XXIX: NAVIGARE NECESSE EST

Congiuntivo indipendente dubitativo. Frasi subordinate consecutive + congiuntivo presente e imperfetto.

Congiuntivo (presente e imperfetto) nelle frasi subordinate interrogative indirette. *Cum* + congiuntivo presente e imperfetto (frasi subordinate temporali e causali). Genitivo di stima e di colpa.

CAPITULUM XXX: CONVIVUM

Indicativo futuro anteriore attivo e passivo. Congiuntivo indipendente esortativo. Aggettivi numerali distributivi. La moltiplicazione.

CAPITULUM XXXI: INTER POCULA

Gerundivo e perifrastica passiva con dativo d'agente. Congiuntivo indipendente ottativo. Pronome *quisquis/quidquid*. Perfetti logici: *novi* e *odi*. *Coram*+abl.

CAPITULUM XXXII: CLASSIS ROMANA

Congiuntivo perfetto attivo e passivo. Imperativo negativo (*ne*+ perfetto congiuntivo). Congiuntivo indipendente ottativo negativo. *Verba timendi*. *Fit/accidit ut* +congiuntivo. *Oblivisci/reminisci* + genitivo. *Si quis/quid*. *Vis,vim,vi*. Abl. di qualità.

CAPITULUM XXXIII: EXERCITUS ROMANUS

Congiuntivo piucchepperfetto attivo e passivo. *Cum* +congiuntivo perfetto e più che perfetto. Gerundivo in funzione attributiva. Congiuntivo indipendente irreali. Imperativo futuro. *Postquam*+perfetto

ROMA AETERNA

CAPITULUM XXXVI: ROMA AETERNA – sintassi dei casi: il genitivo. Storia descrizione, nomenclatura del Foro Romano e relativo lessico presentato. Ed anche, a discrezione del docente, brani tratti da altri capitoli dello stesso testo, che siano congruenti con gli argomenti di letteratura e civiltà svolti.

Per la comprensione e l'uso di una lingua è indispensabile sapersi avvalere di tutte le sue fondamentali strutture morfosintattiche e di un lessico sufficientemente ampio. Per tali ragioni ed anche per la profonda interrelazione dei principali elementi del linguaggio, non è possibile dispensare dallo studio di una parte di essi, senza pregiudicare la comprensibilità dell'intero sistema linguistico. Per il raggiungimento degli obiettivi minimi è invece possibile dispensare gli studenti certificati dallo svolgimento di una parte degli esercizi assegnati agli altri studenti.

LETTERATURA E AUTORI – Dalle origini all'età di Cesare

Sarà curato lo studio dei principali eventi storici dell'età della crisi della repubblica, nonché della coeva letteratura latina e dei suoi più celebri autori. Saranno comunque trattati i seguenti autori: Plauto, Terenzio, Ennio, Catone, Lucilio, Cesare, Catullo.

Per quanto riguarda lo studio dei testi d'autore, gli alunni DSA e BES si concentreranno su un numero di testi inferiore a quello proposto agli altri studenti. In particolare, verranno letti brani antologici in latino di Plauto (almeno uno), Terenzio (almeno uno), Cesare (almeno due), Catullo (almeno tre), accompagnati anche da brani più ampi in traduzione italiana di questi ed eventualmente anche di altri autori studiati, tra cui senz'altro Ennio, Catone, Lucilio.

VERIFICHE

In base ai singoli PDP è possibile somministrare verifiche scritte quantitativamente ridotte rispetto al resto della classe o rispondenti a specifiche scelte metodologiche oppure, qualora se ne offra la possibilità, concedere tempo maggiore per svolgere la stessa prova presentata agli altri studenti. Inoltre, considerato che l'impegno di tipo mnemonico può rappresentare un punto debole per gli studenti certificati, è possibile che durante le verifiche essi usino tabelle di declinazioni nominali, di coniugazioni verbali e più in generale di regole grammaticali, che siano state preventivamente visionate e approvate dal docente.

ISTITUTO «GELASIO CAETANI" ROMA

GEOSTORIA CLASSI SECONDE

PROGRAMMA MINIMO

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.
Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.
Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.
Capacità di recupero: buona o in evoluzione.
Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico

Conoscenze: comprensione e assimilazione dei contenuti minimi previsti.
Competenza: acquisire ed interpretare informazioni da testi storiografici
Abità: saper individuare i concetti chiave del testo; saper comprendere i contenuti essenziali del testo.
Competenza: comunicare.
Abità: saper esporre, usando in modo sufficientemente corretto gli specifici linguaggi storico, geografico, giuridico, economico; saper formulare risposte pertinenti ai quesiti.
Competenza: individuare collegamenti e relazioni.
Abità: saper inquadrare i fenomeni storici nel tempo e nello spazio; saper individuare legami causa-effetto tra gli eventi; saper rielaborare le conoscenze in collegamento intra o pluridisciplinare.
Competenza: imparare ad imparare
Abità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

CONTENUTI

Geografia

Squilibri ambientali: l'inquinamento; lo smaltimento dei rifiuti; bilancio energetico; i limiti delle risorse; la desertificazione; calamità indotte dal cattivo uso degli ecosistemi.
Aspetti fisici ed antropici dei continenti extraeuropei.
Almeno tre Stati significativi a scelta dell'Asia, tre dell'Africa e tre delle Americhe.
L'Unione Europea.

Storia

Le istituzioni della Repubblica Romana (raccordo con il primo anno).
La crisi delle istituzioni repubblicane e il tormentato periodo delle guerre civili (raccordo con il primo anno).
Formazione e struttura dell'impero sotto Ottaviano con cenni al programma socio-culturale augusteo (raccordo con il primo anno).
Aspetti più significativi della storia e della civiltà romana del I sec. d.C. sotto i sovrani delle dinastie Giulio-claudia e Flavia.
Elementi essenziali del cristianesimo delle origini, sua diffusione, cause delle persecuzioni.
Aspetti significativi della storia e della civiltà romana del II sec. d.C. sotto gli imperatori adottivi e cenni all'epoca della dinastia dei Severi.
Elementi principali della crisi del III secolo d.C.
Diocleziano, il fallimento della tetrarchia, la riorganizzazione dell'Impero sotto Costantino.
La crisi di fine IV secolo: la frattura tra Oriente ed Occidente, le invasioni barbariche, i regni romano-barbarici.
Sintesi sulle caratteristiche della civiltà bizantina e sull'impero di Giustiniano.
Sintesi sulla civiltà longobarda in Italia.
Principali caratteristiche ed effetti del monachesimo in Oriente e in Occidente.
L'Islam: nascita, caratteristiche principali e prima diffusione.
Carlo Magno e la formazione del Sacro Romano Impero.

Sintesi sulla crisi dell'impero carolingio, sulla crisi di potere in Occidente nei secoli IX-X e sulla *renovatio imperii* degli Ottoni.

Principali elementi del sistema feudale.

N.B.: IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENZE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FA FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE IN SEGRETERIA

ISTITUTO "GELASIO CAETANI" ROMA

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.

Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.

Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.

Capacità di recupero: buona o in evoluzione.

Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico

Conoscenze: comprensione e assimilazione dei contenuti minimi previsti.

Competenza: acquisire e interpretare informazioni

Abilità: Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. Saper comprendere e interpretare testi italiani di varie tipologie e generi, individuandone i concetti chiave.

Competenza: comunicare

Abilità: Saper esporre in modo semplice e corretto in forma orale che scritta. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.

Competenza: individuare collegamenti e relazioni.

Abilità: saper inquadrare i fenomeni letterari nel tempo e nello spazio; saper confrontare testi per genere e periodo storico; saper rielaborare le conoscenze in collegamento intra o pluridisciplinare.

Competenza: imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

CLASSE PRIMA PROGRAMMA MINIMO

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI

Potenziamento delle quattro abilità di base

• Ascoltare

- Saper ascoltare testi letti dall'insegnante o prodotti da altriemittenti

- Saper individuare concetti/elementi chiave di un testoascoltato

• Parlare

- Saper esporre i nuclei concettuali deldiscorso

- Saper organizzare logicamente il proprio discorso tenendo conto di: finalità comunicative, puntodi vista, destinatario, registro più adatto, tempo a disposizione.

• Leggere

- Lettura selettiva saper leggere ed individuare concetti e elementi chiave in testi di diversa tipologia

- Saper dividere un testo insequenze

• Scrivere

- Saper comunicare i nuclei concettuali di undiscorso

- Saper organizzare in modo logico e coerente il periodo (rispetto alla sintassi ed alle regolediacordo morfologico e verbale)

- Produrre testi di varia tipologia (descrizioni, riassunti, relazioni, temi, schede dianalisi).

CONTENUTI MINIMI

Educazionelinguistica:

- Fonologia: elisione, troncamento, divisione insillabe.

- Morfologia (articolo, sostantivo, aggettivo, avverbio, pronomi, parti invariabili, verbo) e analisi grammaticale.

- Analisi logica (sintassi della frase semplice).

Tipologie di scrittura: sintesi scritte, descrizione oggettiva e soggettiva, analisi guidata di un testo narrativo.

Educazione letteraria

- Testo narrativo: il racconto.
- Divisione in sequenze del testo narrativo.
- Elementi di narratologia: fabula e intreccio, esordio e finale, analessi, prolessi, personaggi principali e secondari, tema e messaggio.
- Produzione scritta e orale di riassunti e parafrasi.
- Il genere epico: caratteri generali (definizione di: *epos*, mito, eroe).
- Conoscenza dei seguenti generi letterari: la tragedia, il poema epico.
- Comprensione, parafrasi, analisi di almeno 2 brani tratti da *Illiade*, 2 da *Odissea*, 2 *Eneide*.

N.B.: IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENTE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FA FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE IN SEGRETERIA

ISTITUTO "GELASIO CAETANI" ROMA

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione
Motivazione allo studio: frequenza; condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza
Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro
Capacità di recupero: buona o in evoluzione
Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti

Ambito didattico

Conoscenze: comprensione e assimilazione dei contenuti minimi previsti.

Competenza: acquisire e interpretare informazioni

Abilità: Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. Saper comprendere e interpretare testi italiani di varie tipologie e generi, individuandone i concetti chiave.

Competenza: comunicare

Abilità: Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. Saper utilizzare diversi registri linguistici per vari tipi di situazioni comunicative sia orali sia scritte.

Competenza: individuare collegamenti e relazioni.

Abilità: saper inquadrare i fenomeni letterari nel tempo e nello spazio; saper confrontare testi per genere e periodo storico; saper rielaborare le conoscenze in collegamento intra o pluridisciplinare.

Competenza: imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

ITALIANO CLASSI QUARTE

PROGRAMMA MINIMO

CONTENUTI

Dante: almeno due canti del *Purgatorio* o passi significativi di essi.

Niccolò Machiavelli (se non fatto in terza): vita ed opere. Da *Il Principe* lettura ed analisi di almeno due passi a scelta.

Torquato Tasso: vita e opere. Lettura di almeno un passo a scelta dalla *Gerusalemme liberata*.

L'età del Barocco: quadro storico-culturale di riferimento.

Lirica barocca: lettura ed analisi di un componimento di un autore a scelta.

Il pensiero scientifico. Galileo Galilei: vita e opere. *Dialogo sopra i due massimi sistemi*: sintesi dei contenuti e lettura ed analisi di un passo a scelta.

L'età della ragione e dell'Arcadia: quadro storico-culturale di riferimento.

L'Illuminismo: quadro storico-culturale di riferimento.

Carlo Goldoni: vita e opere. Lettura di almeno due brani teatrali scelti tra i più significativi.

Giuseppe Parini: vita e opere. *Il Giorno*: lettura di almeno due passi scelti.

Vittorio Alfieri: vita e opere. Il titanismo alfieriano: un passo scelto da una tragedia.

Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa: quadro storico-culturale di riferimento.

Ugo Foscolo: vita e opere. I *Sonetti*: due a scelta. *Dei sepolcri*: lettura di un passo a scelta.

L'età del Risorgimento. La polemica classico-romantica in Italia (sintesi della questione con cenni alle principali personalità coinvolte).

Alessandro Manzoni: vita e opere. Lettura di almeno due testi poetici a scelta. Sintesi sulla struttura narrativa e sulle diverse edizioni del romanzo.

N.B.: IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENZE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FA FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE INSEGRETERIA

ISTITUTO "GELASIO CAETANI" ROMA

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione
Motivazione allo studio: frequenza; condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza
Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro
Capacità di recupero: buona o in evoluzione
Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti

Ambito didattico

Conoscenze: comprensione e assimilazione dei contenuti minimi previsti.

Competenza: acquisire e interpretare informazioni

Abilità: Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. Saper comprendere e interpretare testi italiani di varie tipologie e generi, individuandone i concetti chiave.

Competenza: comunicare

Abilità: Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. Saper utilizzare diversi registri linguistici per vari tipi di situazioni comunicative sia orali sia scritte.

Competenza: individuare collegamenti e relazioni.

Abilità: saper inquadrare i fenomeni letterari nel tempo e nello spazio; saper confrontare testi per genere e periodo storico; saper rielaborare le conoscenze in collegamento intra o pluridisciplinare.

Competenza: imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

ITALIANO CLASSI QUINTE PROGRAMMA MINIMO

CONTENUTI

Dante: almeno due canti a scelta del *Paradiso* (o passi significativi di essi).

Vittorio Alfieri: vita e opere. Il titanismo alfieriano: un passo scelto da una tragedia (se non svolto in quarto).

Neoclassicismo e romanticismo in Europa (se non svolti in quarto): quadro storico-culturale di riferimento.

Ugo Foscolo (se non svolto in quarto): vita e opere. *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: almeno una lettera a scelta. *Sonetti*: due a scelta. *Dei sepolcri*: lettura di un passo a scelta.

La polemica classico-romantica in Italia (se non svolta in quarto): sintesi della questione con cenni alle principali personalità coinvolte.

Alessandro Manzoni (se non svolto in quarto): vita e opere. Lettura di almeno due testi poetici a scelta. Sintesi sulla struttura narrativa e sulle diverse edizioni del romanzo.

Leopardi: vita, opere, poetica. Dai *Canti* lettura ed analisi di almeno tre testi a scelta.

Positivismo, naturalismo, verismo: cenni generali.

Verga: vita, opere, poetica. Lettura ed analisi di una novella e di almeno due passi scelti da *I Malavoglia*.

Decadentismo: cenni generali.

Pascoli: vita, opere, poetica. Almeno tre testi poetici a scelta.

D'Annunzio: vita, opere, poetica. Almeno un suo testo poetico a scelta, una prosa narrativa a scelta tratta da un suo romanzo e un testo a scelta tratto da una sua opera teatrale.

Pirandello: vita, opere, poetica. Almeno una novella a scelta, almeno una prosa narrativa a scelta tratta da un suo romanzo e almeno un testo a scelta tratto da una sua opera teatrale.

Svevo: vita ed opere. Almeno due brani narrativi a scelta tratti da *La coscienza di Zeno*.

Ungaretti: vita, opere, poetica. Scelta di almeno quattro testi significativi di tutta la sua produzione poetica.

Montale: vita, opere, poetica. Scelta di almeno quattro testi significativi di tutta la sua produzione poetica.

Saba: vita, opere, poetica. Scelta di almeno due testi significativi tratti dal *Canzoniere*.

Narrativa italiana pre e post bellica - Selezione di almeno due fra i seguenti autori, di cui verranno studiate la personalità e le opere e verrà letto e commentato almeno un brano significativo a scelta: Vittorini, Pavese, Moravia, Carlo Levi, Primo Levi, Fenoglio, Pratolini, Calvino, Silone, Tomasi di Lampedusa, Sciascia, Gadda, Pasolini.

N.B.: IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENZE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FA FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE INSEGRETERIA

ISTITUTO "GELASIO CAETANI" ROMA

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.

Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.

Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.

Capacità di recupero: buona o in evoluzione.

Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico

Conoscenze: comprensione e assimilazione dei contenuti minimi previsti.

Competenza: acquisire e interpretare informazioni

Abilità: Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. Saper comprendere e interpretare testi italiani di varie tipologie e generi, individuandone i concetti chiave.

Competenza: comunicare

Abilità: Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. Saper utilizzare diversi registri linguistici per vari tipi di situazioni comunicative sia orali sia scritte.

Competenza: individuare collegamenti e relazioni.

Abilità: saper inquadrare i fenomeni letterari nel tempo e nello spazio; saper confrontare testi per genere e periodo storico; saper rielaborare le conoscenze in collegamento intra o pluridisciplinare.

Competenza: imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

ITALIANO CLASSI SECONDE PROGRAMMA MINIMO

OBIETTIVI DIDATTICI

Potenziamento delle quattro abilità di base

• Ascoltare

- Saper ascoltare testi letti dall'insegnante o prodotti da altriemittenti
- Saper individuare i concetti essenziali e gli elementi chiave di un testoascoltato
- Saper cogliere il punto di vista e la finalità dell'emittente

• Parlare

- Saper esporre in modo sufficientemente efficace e corretto i nuclei concettuali di un discorso
- Saper organizzare in modo logico e chiaro il proprio discorso tenendo conto di: destinatario, registro più adatto, tempo a disposizione.
- Saper proporre idee personali confrontandosi con quelle degli altri.

• Leggere

- Saper capire ciò che si legge, selezionando e ricavando dal testo le informazioni essenziali
- Saper contestualizzare il testo (per il genere)
- Saper rielaborare il testo letto

• Scrivere

- Saper comunicare per iscritto i nuclei concettuali di un discorso
- Saper utilizzare in modo logico e coerente (rispetto alla sintassi ed alle regole di accordo morfologico e verbale) le tecniche di scrittura
- Saper produrre testi di varia tipologia (descrizioni, riassunti, relazioni, temi, schede di analisi di testi poetici).

CONTENUTI

Educazione linguistica

- La sintassi della frase semplice: analisi logica
- La sintassi del periodo: concetto di proposizione, p. principale, p. coordinata, subordinata, grado di subordinazione, subordinate esplicite, implicite, i vari tipi di subordinata.

Tipologie di scrittura: il riassunto, la relazione, il testo argomentativo, l'analisi testuale.

Educazione letteraria

- Il romanzo: lettura e analisi de *I Promessi Sposi* di A. Manzoni (almeno quattro capitoli a scelta tra i più significativi).
- Analisi del testo in prosa: elementi di narratologia acquisiti nel precedente a.s. con particolare riferimento ai *PromessiSposi*
- Analisi del testo poetico. Elementi strutturali: significante e significato. Figure retoriche di ordine, significato e suono; elementi basilari di versificazione.
- Letteratura italiana delle origini: primi documenti preletterari in volgare italiano, san Francesco e Jacopone, scuola poetica siciliana, Guittone, autori del Dolce Stil Nuovo, Angiolieri e la poesia comico-realistica (lettura e analisi di almeno tre testi significativi a scelta).
- Acquisizione attraverso i testi delle basilari conoscenze relative ai generi letterari, alla metrica, alla retorica.

NB.: IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENZE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FA FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE IN SEGRETERIA

ISTITUTO "GELASIO CAETANI" ROMA

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione

Motivazione allo studio: frequenza; condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza

Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro Capacità di

recupero: buona o in evoluzione

Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti

Ambito didattico

Conoscenze: comprensione e assimilazione dei contenuti minimi previsti.

Competenza: acquisire e interpretare informazioni

Abilità: Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. Saper comprendere e interpretare testi italiani di varie tipologie e generi, individuandone i concetti chiave.

Competenza: comunicare

Abilità: Saper esporre in modo semplice e corretto sia in forma orale che scritta. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. Saper utilizzare diversi registri linguistici per vari tipi di situazioni comunicative sia orali sia scritte.

Competenza: individuare collegamenti e relazioni.

Abilità: saper inquadrare i fenomeni letterari nel tempo e nello spazio; saper confrontare testi per genere e periodo storico; saper rielaborare le conoscenze in collegamento intra o pluridisciplinare.

Competenza: imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

ITALIANO CLASSI TERZE PROGRAMMA MINIMO

CONTENUTI

Il Medioevo: quadro di riferimento storico culturale e caratteri generali

Letteratura delle origini (se non svolta nel secondo anno): poesia d'amore, poesia religiosa, poesia comica (generi letterari e almeno tre testi significativi a scelta)

Lo Stil novo (se non svolto nel secondo anno): caratteri generali e lettura ed analisi di due componimenti significativi

Dante Alighieri: la vita e le opere

Vita Nova: lettura e analisi di almeno due testi significativi.

Commedia: struttura generale dell'intera opera; **Inferno:** lettura ed analisi di almeno tre canti.

Francesco Petrarca: la vita e le opere

// **Canzoniere:** lettura e analisi di almeno tre sonetti e una canzone.

Giovanni Boccaccio: la vita e le opere

// **Decameron:** lettura ed analisi di almeno tre novelle.

L'età dell'Umanesimo e del Rinascimento: quadro storico-culturale di riferimento e sintesi sulle

principali personalità artistiche (Poliziano, Lorenzo il Magnifico, Pulci, Boiardo, ecc.): di cui selezionare almeno un testo a scelta da leggere e analizzare.

Ludovico Ariosto: la vita e le opere

Orlando Furioso: lettura e analisi di almeno due passi a scelta.

N.B.: IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENZE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FA FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE IN SEGRETERIA

PROGRAMMA MINIMO

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

- Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.
- Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.
- Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.
- Capacità di recupero: buona o in evoluzione.
- Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico**Competenza:** Acquisire ed interpretare informazioni

Abilità: Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.

Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi sia in lingua latina sia in lingua italiana.

Competenza: comunicare

Abilità: Saper utilizzare in modo sufficientemente corretto ed appropriato la lingua latina classica sia in forma orale che scritta, per comunicare in modo elementare nelle situazioni trattate.

Saper rendere in lingua italiana corretta ed appropriata testi latini adeguati al lessico ed alle strutture morfosintattiche studiate.

Competenza: Individuare collegamenti e relazioni

Abilità: Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.

Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.

Competenza: Imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

CONTENUTI

La lingua e la civiltà latina sono presentate nelle classi seconde secondo il metodo “natura” o metodo Ørberg. Gli argomenti vengono trattati gradualmente secondo una scansione per molti aspetti differente rispetto a quella del metodo tradizionale. Per questo, siccome anche tutti gli esercizi sono graduati in base a tale scansione, si preferisce esporre qui di seguito gli argomenti grammaticali nell’ordine didattico in cui verranno in effetti presentati capitolo per capitolo e non secondo il consueto ordine sistematico dei manuali tradizionali.

La scansione dei contenuti morfosintattici segue quella dei testi in adozione: H.H. Ørberg, *Familia romana*; H.H. Ørberg, *Latine Disco*.

Il lessico da assimilare è tutto quello utilizzato dal testo in adozione a partire dal primo capitolo fino al capitolo trattato.

CAPITULUM I: IMPERIUM ROMANUM

Il numero. Nominativo singolare e plurale nelle declinazioni nominali I e II. Aggettivi di I classe al nominativo. La preposizione “in” seguita da ablativo.

Le particelle *-ne, num? Nonne? ubi? Quid?*

CAPITULUM II: FAMILIA ROMANA

Il genere. Il caso genitivo singolare e plurale nelle declinazioni nominali I e II. Le forme interrogative *Quis? Quae? Quid? Cuius? Qui? Quot?* Alcuni numerali. *Ceteri, ceterae, cetera*. La congiunzione *-que*.

CAPITULUM III: PUER IMPROBUS

Il caso accusativo singolare nelle declinazioni nominali I e II. Il verbo: il presente Indicativo (terza pers. sing.). Pronomi personali, interrogativi e relativi (nomin. e acc.) Domande e risposte: *cur...? quia*. La congiunzione *neque*.

CAPITULUM IV: DOMINUS ET SERVUS

I casi. Vocativo. Il verbo: modo imperativo. Il genitivo di *is, ea, id* in sostituzione di *suus*.

CAPITULUM V: VILLA ET HORTUS

Accusativo plurale e ablativo plurale nelle declinazioni nominali I e II, aggettivi di I classe, ablativo con preposizione (*ab, ex, cum, sine*). Il verbo: presente indicat. (III plu.) e imperat. (II pers.plu.) Declinazione di *is,ea,id* (casi nom.,acc.,gen.,abl.).

CAPITULUM VI: VIA LATINA

Alcune preposizioni con l'accusativo (*ad, per, ante, post, inter, prope, apud, circum*), i complementi di luogo, caso locativo, il verbo (pres.indic.passivo); ablativo strumentale.

CAPITULUM VII: PUELLA ET ROSA

Dativo sing.e plur. nelle declinazioni nominali I e II, aggettivi di I classe e pronomi *is,ea,id* e *qui,quae,quod*. Riflessivo *se*. Le interrogative retoriche. Il pronome dimostrativo *hic* (declinazione completa).

CAPITULUM VIII: TABERNA ROMANA

Prima e seconda declinazione dei nomi: quadro completo e sistematico. Il pronome *ille* (declinazione completa), i verbi con tema in *-i* (declinazione mista). Ablativo di prezzo.

CAPITULUM IX: PASTOR ET OVES

La terza declinazione: temi in consonante e temi in vocale *-i* (masch. e femm.). Forme verbali irregolari: *Est/edunt; duc/ducite*. Preposizioni: *supra+acc.* e *sub+abl.* Il pronome *Ipse*.

CAPITULUM X: BESTIAE ET HOMINES

Nemo. Le congiunzioni *cum* e *quod*. Il verbo infinito attivo e passivo. *Potest,possunt, vult,volunt, necesse est*. Abl. di modo.

CAPITULUM XI: CORPUS HUMANUM (modulo di raccordo con il secondo anno)

Accusativo con infinito, *atque* e *nec, de+ablativo*, ablativo di limitazione. *Posse*. Aggettivi possessivi: *Noster e vester*.

CAPITULUM XII: MILES ROMANUS (modulo di raccordo con il secondo anno)

Quarta declinazione. Il concetto di *pluralia tantum*. Dativo di possesso. Aggettivi di II classe. Il comparativo dell'aggettivo, il genitivo partitivo. Misure di lunghezza. Forme verbali irregolari: *Fert, ferunt, ferre, fer, ferte. Dic, duc, fac*.

IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENZE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FA FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE IN SEGRETERIA

Per la comprensione e l'uso di una lingua è indispensabile sapersi avvalere di tutte le sue fondamentali strutture morfosintattiche e di un lessico sufficientemente ampio. Per tali ragioni ed anche per la profonda interrelazione dei principali elementi del linguaggio, non è possibile dispensare dallo studio di una parte di essi, senza pregiudicare la comprensibilità dell'intero sistema linguistico. Per il raggiungimento degli obiettivi minimi è invece possibile dispensare gli alunni certificate dallo svolgimento di una parte degli esercizi assegnati agli altri studenti. Inoltre è possibile somministrare verifiche scritte quantitativamente ridotte rispetto al resto della classe o rispondenti a specifiche scelte metodologiche oppure, qualora se ne offra la possibilità, concedere tempo maggiore per svolgere la stessa prova presentata agli altri studenti. Inoltre, considerato che l'impegno di tipo mnemonico può

rappresentare un punto debole per gli studenti certificati, è possibile che durante le verifiche essi usino tabelle di declinazioni nominali, di coniugazioni verbali e più in generale di regole grammaticali, che siano state preventivamente visionate e approvate dal docente.

PROGRAMMA MINIMO

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

- Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.
- Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.
- Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.
- Capacità di recupero: buona o in evoluzione.
- Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico**Competenza:** Acquisire ed interpretare informazioni

Abilità: Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.

Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi sia in lingua latina sia in lingua italiana.

Competenza: comunicare

Abilità: Saper utilizzare in modo sufficientemente corretto ed appropriato la lingua latina classica sia in forma orale che scritta, per comunicare in modo elementare nelle situazioni trattate.

Saper rendere in lingua italiana corretta ed appropriata testi latini adeguati al lessico ed alle strutture morfosintattiche studiate.

Competenza: Individuare collegamenti e relazioni

Abilità: Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.

Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.

Competenza: Imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

CONTENUTI

La lingua e la civiltà latina sono presentate nelle classi prime secondo il metodo “natura” o metodo Ørberg. Gli argomenti vengono trattati gradualmente secondo una scansione per molti aspetti differente rispetto a quella del metodo tradizionale. Per questo, siccome anche tutti gli esercizi sono graduati in base a tale scansione, si preferisce esporre qui di seguito gli argomenti grammaticali nell’ordine didattico in cui verranno in effetti presentati capitolo per capitolo e non secondo il consueto ordine sistematico dei manuali tradizionali.

La scansione dei contenuti morfosintattici segue quella dei testi in adozione: H.H. Ørberg, *Familia romana*; H.H. Ørberg, *Latine Disco*.

Il lessico da assimilare è tutto quello utilizzato dal testo in adozione a partire dal primo capitolo fino al capitolo trattato.

CAPITULUM I: IMPERIUM ROMANUM

Il numero. Nominativo singolare e plurale nelle declinazioni nominali I e II. Aggettivi di I classe al nominativo. La preposizione “in” seguita da ablativo.

Le particelle –ne, num? Nonne? ubi? Quid? Litterae et numeri.

CAPITULUM II: FAMILIA ROMANA

Il genere. Il caso genitivo singolare e plurale nelle declinazioni nominali I e II. Le forme interrogative *Quis? Quae? Quid? Cuius? Qui? Quot?* Alcuni numerali. *Ceteri, ceterae, cetera*. La congiunzione –que.

CAPITULUM III: PUER IMPROBUS

Il caso accusativo singolare nelle declinazioni nominali I e II. Il verbo: il presente Indicativo (terza pers. sing.). Pronomi personali, interrogativi e relativi (nomin. e acc.) Domande e risposte: *cur..? quia*. La congiunzione *neque*.

CAPITULUM IV: DOMINUS ET SERVUS

I casi. Vocativo. Il verbo: modo imperativo. Il genitivo di *is, ea, id* in sostituzione di *suus*.

CAPITULUM V: VILLA ET HORTUS

Accusativo plurale e ablativo plurale nelle declinazioni nominali I e II, aggettivi di I classe, ablativo con preposizione (*ab, ex, cum, sine*). Il verbo: presente indicat. (III plu.) e imperat. (II pers.plu.) Declinazione di *is, ea, id* (casi nom., acc., gen., abl.).

CAPITULUM VI: VIA LATINA

Alcune preposizioni con l'accusativo (*ad, per, ante, post, inter, prope, apud, circum*), i complementi di luogo, caso locativo, il verbo (pres.indic.passivo); ablativo strumentale.

CAPITULUM VII: PUELLA ET ROSA

Dativo sing.e plur. nelle declinazioni nominali I e II, aggettivi di I classe e pronomi *is, ea, id* e *qui, quae, quod*. Riflessivo *se*. Le interrogative retoriche. Il pronome dimostrativo *hic* (declinazione completa).

CAPITULUM VIII: TABERNA ROMANA

Prima e seconda declinazione dei nomi: quadro completo e sistematico. Il pronome *ille* (declinazione completa), i verbi con tema in *-i* (declinazione mista). Ablativo di prezzo.

CAPITULUM IX: PASTOR ET OVES

La terza declinazione: temi in consonante e temi in vocale *-i* (masch. e femm.). Forme verbali irregolari: *Est/edunt; duc/ducite*. Preposizioni: *supra+acc.* e *sub+abl.* Il pronome *Ipse*.

CAPITULUM X: BESTIAE ET HOMINES

Nemo. Le congiunzioni *cum* e *quod*. Il verbo infinito attivo e passivo. *Potest, possunt, vult, volunt, necesse est*. Abl. di modo.

CAPITULUM XI: CORPUS HUMANUM

Accusativo con infinito, *atque* e *nec, de+ablativo*, ablativo di limitazione. *Posse*. Aggettivi possessivi: *Noster e vester*.

CAPITULUM XII: MILES ROMANUS

Quarta declinazione. Il concetto di *pluralia tantum*. Dativo di possesso. Aggettivi di II classe. Il comparativo dell'aggettivo, il genitivo partitivo. Misure di lunghezza. Forme verbali irregolari: *Fert, ferunt, ferre, fer, ferte. Dic, duc, fac*.

CAPITULUM XIII: ANNUS ET MENSES (Modulo di raccordo con il secondo anno)

Il calendario romano. Quinta declinazione. Tempo determinato e continuato. Numeri cardinali e ordinali. Imperfetto di "esse". Superlativo degli aggettivi. Forme verbali irregolari: *Velle*. Congiunzioni: *Aut, vel*.

CAPITULUM XIV: NOVUS DIES (Modulo di raccordo con il secondo anno)

Uter, alter, uterque. Il dativo di vantaggio (*dativus commodi*). L'ablativo di *duo*. Il participio presente: declinazione e uso. I pronomi personali di I e II persona sing. (accusativo, dativo, ablativo). Verbi difettivi: *Inquit. Nihil/omnia. Res*.

CAPITULUM XV: MAGISTER ET DISCIPVLI (Modulo di raccordo con il secondo anno)

Le desinenze personali del verbo (flessione completa dell'indicativo presente attivo delle quattro coniugazioni, compresi i verbi con tema in *-i* breve, nonché *esse e posse*). I pronomi personali di I e II persona sing. e pl. (nominativo). L'accusativo esclamativo. Verbi impersonali: *licet+dat*.

N.B. Tale programmazione è indicativa e verrà adattata alla classe.

IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENZE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FA FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE IN SEGRETERIA

Per la comprensione e l'uso di una lingua è indispensabile sapersi avvalere di tutte le sue fondamentali strutture morfosintattiche e di un lessico sufficientemente ampio. Per tali ragioni ed anche per la profonda interrelazione dei principali elementi del linguaggio, non è possibile dispensare dallo studio di una parte di essi, senza pregiudicare la comprensibilità dell'intero sistema linguistico. Per il raggiungimento degli obiettivi minimi è invece possibile dispensare gli alunni certificati dallo svolgimento di una parte degli esercizi assegnati agli altri studenti. Inoltre è possibile somministrare verifiche scritte quantitativamente ridotte rispetto al resto della classe o

rispondenti a specifiche scelte metodologiche oppure, qualora se ne offra la possibilità, concedere tempo maggiore per svolgere la stessa prova presentata agli altri studenti. Inoltre, considerato che l'impegno di tipo mnemonico può rappresentare un punto debole per gli studenti certificati, è possibile che durante le verifiche essi usino tabelle di declinazioni nominali, di coniugazioni verbali e più in generale di regole grammaticali, che siano state preventivamente visionate e approvate dal docente.

PROGRAMMA MINIMO

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

- Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.
- Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.
- Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.
- Capacità di recupero: buona o in evoluzione.
- Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico**Competenza:** Acquisire ed interpretare informazioni

Abilità: Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.

Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi sia in lingua latina sia in lingua italiana.

Competenza: comunicare

Abilità: Saper utilizzare in modo sufficientemente corretto ed appropriato la lingua latina classica sia in forma orale che scritta, per comunicare in modo elementare nelle situazioni trattate.

Saper rendere in lingua italiana corretta ed appropriata testi latini adeguati al lessico ed alle strutture morfosintattiche studiate.

Competenza: Individuare collegamenti e relazioni

Abilità: Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.

Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.

Competenza: Imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

CONTENUTI**MORFOSINTASSI E CIVILTÀ**

La lingua e la civiltà latina sono presentate secondo il metodo tradizionale soltanto in una delle tre classi quarte, in cui si provvede al completamento dei principali argomenti morfosintattici non ancora svolti nel biennio secondo il consueto ordine sistematico delle grammatiche tradizionali. Invece nelle altre due classi quarte la presentazione avviene secondo il metodo "natura" o metodo Ørberg, per cui gli argomenti morfosintattici vengono trattati gradualmente in base ad una scansione per molti aspetti differente. I contenuti morfosintattici (così come il lessico da assimilare per le classi con metodo Ørberg) saranno quelli utilizzati dai rispettivi testi in adozione, ivi compreso *Roma Aeterna* adottato a completamento di *Familia Romana*.

Pertanto tale programmazione è indicativa e verrà adattata alla classe.

Nel caso specifico in cui una classe quarta per documentati ed eccezionali motivi non avesse ancora completato nel terzo anno il programma di morfosintassi, il docente potrà decidere classe per classe, a seconda dell'entità delle carenze riscontrate, come porgere agli studenti gli elementi di morfosintassi necessari alla comprensione dei brani d'autore da leggere ed eventualmente apportare qualche piccola modifica al numero o all'entità dei brani d'autore da proporre. Di norma per tutte le classi gli elementi essenziali della morfosintassi verranno completati non oltre il quarto anno.

Per la comprensione e l'uso di una lingua è indispensabile sapersi avvalere di tutte le sue fondamentali strutture morfosintattiche e di un lessico sufficientemente ampio. Per tali ragioni ed anche per la profonda interrelazione dei principali elementi del linguaggio, non è possibile dispensare dallo studio di una parte di essi, senza pregiudicare la comprensibilità dell'intero sistema linguistico. Per il raggiungimento degli

obiettivi minimi è invece possibile dispensare gli alunni certificati dallo svolgimento di una parte degli esercizi assegnati agli altri studenti.

LETTERATURA E AUTORI – La crisi della repubblica e l'età augustea

Sallustio, Cicerone, Lucrezio, Virgilio, Orazio, Properzio, Tibullo, Ovidio, Livio.

Sarà curato lo studio dei principali eventi storici dell'età della crisi della repubblica e dell'età augustea, nonché della coeva letteratura latina e dei suoi più celebri autori. Saranno comunque trattati i seguenti autori: Cicerone, Sallustio, Lucrezio, Cornelio Nepote, Varrone, Virgilio, Orazio, Properzio, Tibullo, Ovidio, Livio. Per quanto riguarda lo studio dei testi d'autore, gli alunni DSA e BES si concentreranno su un numero di testi inferiore a quello proposto agli altri studenti. In particolare, verranno letti brani antologici in latino di **Cicerone** (almeno **due**), **Sallustio** (almeno **uno**), **Lucrezio** (almeno **uno**), **Virgilio** (almeno **tre**), **Orazio** (almeno **tre**), **Tibullo** (almeno **uno**), **Properzio** (almeno **uno**), **Ovidio** (almeno **due**), e **Livio** (almeno **uno**), accompagnati anche da brani più ampi in traduzione italiana. Gli ultimi quattro autori potrebbero costituire modulo di raccordo con il quinto anno.

VERIFICHE

In base ai singoli PDP è possibile somministrare verifiche scritte quantitativamente ridotte rispetto al resto della classe o rispondenti a specifiche scelte metodologiche oppure, qualora se ne offra la possibilità, concedere tempo maggiore per svolgere la stessa prova presentata agli altri studenti. Inoltre, considerato che l'impegno di tipo mnemonico può rappresentare un punto debole per gli studenti certificati, è possibile che durante le verifiche essi usino tabelle di declinazioni nominali, di coniugazioni verbali e più in generale di regole grammaticali, che siano state preventivamente visionate e approvate dal docente.

ISTITUTO «GELASIO CAETANI" ROMA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LATINO CLASSI QUINTE

PROGRAMMA MINIMO

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

- Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.
- Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.
- Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.
- Capacità di recupero: buona o in evoluzione.
- Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico

Competenza: Acquisire ed interpretare informazioni

Abilità: Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.

Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi sia in lingua latina sia in lingua italiana.

Competenza: comunicare

Abilità: Saper utilizzare in modo sufficientemente corretto ed appropriato la lingua latina classica sia in forma orale che scritta, per comunicare in modo elementare nelle situazioni trattate.

Saper rendere in lingua italiana corretta ed appropriata testi latini adeguati al lessico ed alle strutture morfosintattiche studiate.

Competenza: Individuare collegamenti e relazioni

Abilità: Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.

Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.

Competenza: Imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

CONTENUTI

La lingua e la civiltà latina sono presentate secondo il metodo tradizionale soltanto in una delle tre classi quinte. Invece nelle altre due classi quinte il completamento dei principali argomenti morfosintattici non ancora svolti nel biennio avviene secondo il metodo “natura” o metodo Ørberg, per cui la trattazione avviene gradualmente in base ad una scansione per molti aspetti differente da quella del metodo tradizionale. I contenuti morfosintattici (così come il lessico da assimilare per le classi con metodo Ørberg) saranno quelli utilizzati dai rispettivi testi in adozione.

LETTERATURA E AUTORI – L’età imperiale

Sarà curato lo studio dei principali eventi storici dell’età imperiale dall’età giulio-claudia fino all’epoca tardo-antica, nonché della coeva letteratura latina e dei suoi più celebri autori, compresi quelli cristiani. Saranno comunque trattati: Seneca, Petronio, Lucano, Persio, Plinio il vecchio, Quintiliano, Marziale, Giovenale, Plinio il giovane, Tacito, Suetonio, Apuleio, Tertulliano, Ambrogio, Agostino, Gerolamo (ci si soffermerà brevemente anche sulle caratteristiche e sui generi della letteratura cristiana).

Per il raggiungimento degli **obiettivi minimi** gli alunni certificati si potranno concentrare su **un numero di testi inferiore** a quello proposto agli altri studenti. In particolare, verranno letti brani antologici in latino di **Seneca** (almeno **due**), **Quintiliano** (almeno **due**), **Marziale** (almeno **uno**), **Tacito** (almeno **due**), **Agostino** (almeno **uno**), accompagnati pure da brani più ampi in traduzione italiana di questi ed anche di altri autori studiati, tra cui senz’altro Petronio, Lucano, Persio, Marziale, Giovenale, Plinio il giovane, Suetonio, Apuleio, Ambrogio.

Nel caso in cui non fossero stati svolti nel quarto anno uno o più **moduli di raccordo** sugli autori dell’età augustea, durante il quinto anno si farà spazio anche ad essi; in tal caso quindi gli studenti certificati

leggeranno almeno un brano in lingua latina di Properzio, uno di Tibullo, due di Ovidio, uno di Livio, accompagnati anche da altri testi più ampi in traduzione italiana dei medesimi autori.

VERIFICHE

Agli studenti certificati è possibile somministrare verifiche scritte quantitativamente ridotte rispetto al resto della classe o rispondenti a specifiche scelte metodologiche oppure, qualora se ne offra la possibilità, concedere tempo maggiore per svolgere la stessa prova presentata agli altri studenti. Inoltre, considerato che l'impegno di tipo mnemonico può rappresentare un punto debole per gli studenti certificati, è possibile che durante le verifiche essi usino tabelle di declinazioni nominali, di coniugazioni verbali e più in generale di regole grammaticali, che siano state preventivamente visionate e approvate dal docente.

N.B. Tale programmazione è indicativa e verrà adattata alla classe.

IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENZE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FARA' FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE IN SEGRETERIA

PROGRAMMA MINIMO

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

- Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.
- Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.
- Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.
- Capacità di recupero: buona o in evoluzione.
- Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico**Competenza:** Acquisire ed interpretare informazioni

Abilità: Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.

Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi sia in lingua latina sia in lingua italiana.

Competenza: comunicare

Abilità: Saper utilizzare in modo sufficientemente corretto ed appropriato la lingua latina classica sia in forma orale che scritta, per comunicare in modo elementare nelle situazioni trattate.

Saper rendere in lingua italiana corretta ed appropriata testi latini adeguati al lessico ed alle strutture morfosintattiche studiate.

Competenza: Individuare collegamenti e relazioni

Abilità: Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.

Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.

Competenza: Imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

CONTENUTI

La lingua e la civiltà latina sono presentate nelle classi seconde secondo il metodo “natura” o metodo Ørberg. Gli argomenti vengono trattati gradualmente secondo una scansione per molti aspetti differente rispetto a quella del metodo tradizionale. Per questo, siccome anche tutti gli esercizi sono graduati in base a tale scansione, si preferisce esporre qui di seguito gli argomenti grammaticali nell’ordine didattico in cui verranno in effetti presentati capitolo per capitolo e non secondo il consueto ordine sistematico dei manuali tradizionali.

La scansione dei contenuti morfosintattici segue quella dei testi in adozione: H.H. Ørberg, *Familia romana*; H.H. Ørberg, *Latine Disco*.

Il lessico da assimilare è tutto quello utilizzato dal testo in adozione a partire dal primo capitolo fino al capitolo trattato.

CAPITULUM XI: CORPUS HUMANUM (Modulo di raccordo con il primo anno)

Accusativo con infinito, *atque* e *nec*, *de*+ablativo, ablativo di limitazione. *Posse*. *Noster* e *vester*.

CAPITULUM XII: MILES ROMANUS (Modulo di raccordo con il primo anno)

Quarta declinazione. Il concetto di *pluralia tantum*. Dativo di possesso. Aggettivi di II classe. Il comparativo dell’aggettivo, il genitivo partitivo. Misure di lunghezza. *Fert*, *ferunt*, *ferre*, *fer*, *ferre*. *Dic*, *duc*, *fac*.

CAPITULUM XIII: ANNUS ET MENSES

Il calendario romano. Quinta declinazione. Tempo determinato e continuato. Numeri cardinali e ordinali. Imperfetto di “esse”. Superlativo. *Velle*. *Aut*, *vel*.

CAPITULUM XIV: NOVUS DIES

Uter, *alter*, *uterque*. Il dativo di vantaggio (*dativus commodi*). L’ablativo di *duo*. Il participio: declinazione e uso. I pronomi personali di I e II persona sing. (accusativo, dativo, ablativo).

Inquit. Nihil/omnia. Res.

CAPITULUM XV: MAGISTER ET DISCIPVLI

Le desinenze personali del verbo (flessione completa dell'indicativo presente attivo delle quattro coniugazioni, compresi i verbi con tema in -i breve). I pronomi personali di I e II persona sing. e pl. (nominativo). *Esse e posse*. L'acusativo esclamativo. I verbi impersonali: *licet*+dat.

CAPITULUM XVI: TEMPESTAS

Verba deponentia (forma passiva, significato attivo): III persona sing. e pl. L'ablativo assoluto (sostantivo+aggettivo; sostantivo +participio; sostantivo+ sostantivo). *Multum, paulum* + gen.partitivo. *Multo e paulo* per rafforzare il comparativo e con *ante/post*. L'ablativo semplice con *locus. Puppis* (acc. – im, abl. –i), Tiberis, et cet. I maschili di prima declinazione (*nauta,ae*). I verbi irregolari (*ire e fieri*).

CAPITULUM XVII: NUMERI DIFFICILES

La monetazione romana: *as, sestertius, denarius, aureus*. Contare in latino. Le desinenze personali passive. Il verbo *dare* (tema in -a- breve). Il doppio accusativo con *docere*.

CAPITULUM XVIII: LITTERAE LATINAE

L'alfabeto latino e la scrittura romana. Il pronome dimostrativo *idem*. I superlativi in *-errimus e -illimus*. La formazione di avverbi da aggettivi della I e II classe. Il comparativo e il superlativo degli avverbi; gli avverbi numerali (domanda: *quoties?*) *Fieri* come passivo di *facere*. *Cum*+ indicativo.

CAPITULUM XIX: MARITUS ET UXOR

Iuppiter, Iovis. I comparativi e superlativi irregolari. Il superlativo relativo (+ genitivo partitivo) e il superlativo assoluto, *Neque ullus. Nullus, ullus, totus* (genitivo sing. In *-ius* e dativo sing. In *-i*) Il genitivo di qualità. L'imperfetto indicativo, attivo e passivo, delle quattro coniugazioni e di *esse*. Il sostantivo *domus*. Il vocativo dei nomi di persona della II declinazione in *-ius* e il vocativo di *meus. Pater/mater familias*

CAPITULUM XX: PARENTES

Il futuro indicativo, attivo e passivo, delle 4 coniugazioni e di *esse*. Il presente indicativo di *velle. Noli/nolite* + infinito per l'imperativo negativo. I complementi di luogo con *domus. Carere* + ablativo. Dat. E abl. Dei pronomi personali *nos et vos*.

CAPITULUM XVI: TEMPESTAS

Verba deponentia (forma passiva, significato attivo): indicativo III persona sing. e pl., infinito. I verbi irregolari (*ire e fieri*). L'ablativo assoluto (sostantivo+aggettivo; sostantivo+participio; sostantivo+ sostantivo). *Multum, paulum* + gen.partitivo. *Multo e paulo* per rafforzare il comparativo e con *ante/post*. L'ablativo semplice con *locus. Puppis* (acc. – im, abl. –i), Tiberis, et cet. I maschili di prima declinazione.

CAPITULUM XVII: NUMERI DIFFICILES

La monetazione romana: *as, sestertius, denarius, aureus*. Numerali cardinali e ordinali latini. Le desinenze personali passive complete. Il verbo *dare* (tema in -a- breve). Il doppio accusativo con *docere*.

CAPITULUM XVIII: LITTERAE LATINAE

L'alfabeto latino e la scrittura romana. Il pronome dimostrativo *idem*. I superlativi in *-errimus e -illimus*. La formazione di avverbi da aggettivi della I e II classe. Il comparativo e il superlativo degli avverbi; gli avverbi numerali (domanda: *quoties?*). *Fieri* come passivo di *facere*. Subordinate temporali: *cum*+ indicativo.

CAPITULUM XIX: MARITUS ET UXOR

Iuppiter, Iovis. I comparativi e superlativi irregolari. Il superlativo relativo (+genitivo partitivo) e il superlativo assoluto. *Neque ullus. Nullus, ullus, totus* (genitivo sing. In *-ius* e dativo sing. In *-i*). Il genitivo di qualità. L'imperfetto indicativo, attivo e passivo, delle quattro coniugazioni e di *esse*. Particolarità del sostantivo *domus*. Il vocativo dei nomi di persona della II declinazione in *-ius* e il vocativo di *meus. Pater/mater familias*.

CAPITULUM XX: PARENTES

Il futuro indicativo, attivo e passivo, delle 4 coniugazioni, nonché di *esse, di posse, di velle, di ire, di ferre, di fieri. Noli/nolite*+ infinito per l'imperativo negativo. I complementi di luogo con *domus. Carere* + ablativo. Dat. e abl. dei pronomi personali *nos et vos*.

N.B. Tale programmazione è indicativa e verrà adattata alla classe.

IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENZE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FA FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE IN SEGRETERIA

Per la comprensione e l'uso di una lingua è indispensabile sapersi avvalere di tutte le sue fondamentali strutture morfosintattiche e di un lessico sufficientemente ampio. Per tali ragioni ed anche per la profonda interrelazione dei principali elementi del linguaggio, non è possibile dispensare dallo studio di una parte di essi, senza pregiudicare la comprensibilità dell'intero sistema linguistico. Per il raggiungimento degli obiettivi minimi è invece possibile dispensare gli studenti certificati dallo svolgimento di una parte degli esercizi assegnati agli altri studenti. Inoltre è possibile somministrare verifiche scritte quantitativamente ridotte rispetto al resto della classe o rispondenti a specifiche scelte metodologiche oppure, qualora se ne offra la possibilità, concedere tempo maggiore per svolgere la stessa prova presentata agli altri studenti. Inoltre, considerato che l'impegno di tipo mnemonico può rappresentare un punto debole per gli studenti certificati, è possibile che durante le verifiche essi usino tabelle di declinazioni nominali, di coniugazioni verbali e più in generale di regole grammaticali, che siano state preventivamente visionate e approvate dal docente.

PROGRAMMA MINIMO

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

- Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.
- Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.
- Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.
- Capacità di recupero: buona o in evoluzione.
- Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico**Competenza:** Acquisire ed interpretare informazioni

Abilità: Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.

Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi sia in lingua latina sia in lingua italiana.

Competenza: comunicare

Abilità: Saper utilizzare in modo sufficientemente corretto ed appropriato la lingua latina classica sia in forma orale che scritta, per comunicare in modo elementare nelle situazioni trattate.

Saper rendere in lingua italiana corretta ed appropriata testi latini adeguati al lessico ed alle strutture morfosintattiche studiate.

Competenza: Individuare collegamenti e relazioni

Abilità: Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.

Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.

Competenza: Imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

CONTENUTI

La lingua e la civiltà latina sono presentate nelle classi seconde secondo il metodo “natura” o metodo Ørberg. Gli argomenti vengono trattati gradualmente secondo una scansione per molti aspetti differente rispetto a quella del metodo tradizionale. Per questo, siccome anche tutti gli esercizi sono graduati in base a tale scansione, si preferisce esporre qui di seguito gli argomenti grammaticali nell’ordine didattico in cui verranno in effetti presentati capitolo per capitolo e non secondo il consueto ordine sistematico dei manuali tradizionali.

La scansione dei contenuti morfosintattici segue quella dei testi in adozione: H.H. Ørberg, *Familia romana*; H.H. Ørberg, *Latine Disco*.

Il lessico da assimilare è tutto quello utilizzato dal testo in adozione a partire dal primo capitolo fino al capitolo trattato.

CAPITULUM XIII: ANNUS ET MENSES (Modulo di raccordo con il primo anno)

Il calendario romano. Quinta declinazione. Tempo determinato e continuato. Numeri cardinali e ordinali. Imperfetto di “esse”. Superlativo degli aggettivi. Forme verbali irregolari: *Velle*. *Congiunzioni*: *Aut, vel*.

CAPITULUM XIV: NOVUS DIES (Modulo di raccordo con il primo anno)

Uter, alter, uterque. Il dativo di vantaggio (*dativus commodi*). L’ablativo di *duo*. Il participio presente: declinazione e uso. I pronomi personali di I e II persona sing. (accusativo, dativo, ablativo). Verbi difettivi: *Inquit. Nihil/omnia. Res*.

CAPITULUM XV: MAGISTER ET DISCIPVLI (Modulo di raccordo con il primo anno)

Le desinenze personali del verbo (flessione completa dell’indicativo presente attivo delle quattro coniugazioni, compresi i verbi con tema in –i breve, nonché *esse e posse*). I pronomi personali di I e

Il persona sing. e pl. (nominativo). L' accusativo esclamativo. Verbi impersonali: *licet*+dat.

CAPITULUM XVI: TEMPESTAS

Verba deponentia (forma passiva, significato attivo): indicativo III persona sing. e pl., infinito. I verbi irregolari (*ire e fieri*). L' ablativo assoluto (sostantivo+aggettivo; sostantivo+participio; sostantivo+sostantivo). *Multum, paulum* + gen.partitivo. *Multo e paulo* per rafforzare il comparativo e con *ante/post*. L' ablativo semplice con *locus*. *Puppis* (acc. – im, abl. –i), *Tiberis*, et cet. I maschili di prima declinazione.

CAPITULUM XVII: NUMERI DIFFICILES

La monetazione romana: *as, sestertius, denarius, aureus*. Numerali cardinali e ordinali latini. Le desinenze personali passive complete. Il verbo *dare* (tema in –a- breve). Il doppio accusativo con *docere*.

CAPITULUM XVIII: LITTERAE LATINAE

L' alfabeto latino e la scrittura romana. Il pronome dimostrativo *idem*. I superlativi in –*errimus e –illimus*. La formazione di avverbi da aggettivi della I e II classe. Il comparativo e il superlativo degli avverbi; gli avverbi numerali (domanda: *quoties?*). *Fieri* come passivo di *facere*. Subordinate temporali: *cum*+ indicativo.

CAPITULUM XIX: MARITUS ET UXOR

Iuppiter, Iovis. I comparativi e superlativi irregolari. Il superlativo relativo (+genitivo partitivo) e il superlativo assoluto. *Neque ullus. Nullus, ullus, totus* (genitivo sing. In –*ius* e dativo sing. In –*i*). Il genitivo di qualità. L' imperfetto indicativo, attivo e passivo, delle quattro coniugazioni e di *esse*. Particolarità del sostantivo *domus*. Il vocativo dei nomi di persona della II declinazione in –*ius* e il vocativo di *meus*. *Pater/mater familias*.

CAPITULUM XX: PARENTES

Il futuro indicativo, attivo e passivo, delle 4 coniugazioni, nonché di *esse*, di *posse*, di *velle*, di *ire*, di *ferre*, di *fieri*. *Noli/nolite*+ infinito per l' imperativo negativo. I complementi di luogo con *domus*. *Carere* + ablativo. Dat. e abl. dei pronomi personali *nos et vos*.

CAPITULUM XXI: PUGNA DISCIPULORUM

Il perfetto indicativo (tema del perfetto e tema del presente) delle 4 coniugazioni e di *esse*. Aspetto compiuto del perfetto e durativo dell' imperfetto. I temi del perfetto. L' infinito perfetto. Il participio perfetto. Il perfetto passivo e l' infinito perfetto passivo. Nomi neutri della IV declinazione. Il pronome indefinito *aliquis, aliquid*. Il neutro plurale di aggettivi e pronomi usato come sostantivo (*multa, omnia, haec, et cetera*).

CAPITULUM XXII: CAVE CANEM

Il supino attivo e passivo (tema del supino). Il paradigma dei verbi. Il pronome indefinito *quis /quid* dopo *si, nisi e num*. Il pronome dimostrativo *iste, a, ud*. L' ablativo assoluto con il participio presente e perfetto.

CAPITULUM XXIII: EPISTULA MAGISTRI

Il participio futuro e infinito futuro attivi e passivi. Il verbo impersonale *pudet* e la sua costruzione. Il participio presente del verbo *ire* (*iens, euntis*).

CAPITULUM XXIV: PUER AEGROTUS

Il piuccheperfetto indicativo attivo e passivo. Il perfetto dei verbi deponenti. L' ablativo di paragone. *Noscere* ed il perfetto logico *novisse*. Gli avverbi in –*o*

CAPITULUM XXV: THESEUS ET MINOTAURUS

I complementi di luogo con i nomi di città plurali di I e II declinazione e con i nomi di piccole isole. L' imperativo dei verbi deponenti. Il genitivo oggettivo. L' infinito passivo del verbo *iubere*. L' accusativo + infinito con *velle*. Il participio perfetto dei verbi deponenti concordato col soggetto (participio congiunto). *Oblivisci* + genitivo.

CAPITULUM XXVI: DAEDALUS ET ICARUS

Il gerundio dei verbi latini e suo uso (nei diversi casi). *Ad*+accusativo del gerundio e il gerundio+*causā* per esprimere le finali. Gli aggettivi di II classe a tre uscite e a un' uscita sola. I superlativi irregolari *summus e infimus*. *Neque quisquam/neque quidquam; neque ullus; neque umquam. Esto!, Estote!*. Il verbo *videri*.

CAPITULUM XXVII: RES RUSTICAE (Modulo di raccordo con il terzo anno)

Il congiuntivo presente attivo e passivo. Subordinate finali e verba *curandi e postulandi* con *ut/ne* + congiuntivo presente. Costruzione del verbo *uti*. Pronome/aggettivo *quidam, quaedam, quiddam /quoddam*. Usi di *prae*+abl. e di *pro*+abl. Complementi di luogo con *rus*. *Ne quidem*.

CAPITULUM XXVIII: PERICULA MARIS (Modulo di raccordo con il terzo anno)

Congiuntivo imperfetto attivo e passivo. Subordinate finali, nonché verba *curandi e postulandi* con *ut/ne* + congiuntivo imperfetto. Presente congiuntivo e participio di *ire*. Presente indicativo di *malo*. Subordinate

consecutive con *ut/ut non* + congiuntivo presente e imperfetto. Interrogative disgiuntive con *utrum...an*.
CAPITULUM XXIX: NAVIGARE NECESSE EST (Modulo di raccordo con il terzo anno)

Congiuntivo indipendente dubitativo. Congiuntivo (presente e imperfetto) nelle frasi subordinate interrogative indirette. *Cum* + congiuntivo presente e imperfetto (frasi subordinate temporali, causali e concessive di contemporaneità). Genitivo di stima e di colpa.

CAPITULUM XXX: CONVIVUM (Modulo di raccordo con il terzo anno)

Indicativo futuro anteriore attivo e passivo. Congiuntivo indipendente esortativo. Aggettivi numerali distributivi. La moltiplicazione in latino.

CAPITULUM XXXI: INTER POCULA (Modulo di raccordo con il terzo anno)

Gerundivo e perifrastica passiva con dativo d'agente. Congiuntivo indipendente ottativo. Pronome *quisquis/quidquid*. Perfetti logici: *novi* e *odi*. Verbi semideponenti. Preposizioni: *coram*+abl.

CAPITULUM XXXII: CLASSIS ROMANA (Modulo di raccordo con il terzo anno)

Congiuntivo perfetto attivo e passivo. Imperativo negativo (*ne*+ perfetto congiuntivo). Congiuntivo indipendente ottativo negativo. *Verba timendi*, *Fit/accidit ut* +congiuntivo. *Oblivisci/reminisci* + genitivo. *Si quis/ si quid*. *Vis,vim,vi*. Abl. di qualità.

CAPITULUM XXXIII: EXERCITUS ROMANUS (Modulo di raccordo con il terzo anno)

Congiuntivo piucchepperfetto attivo e passivo. *Cum* +congiuntivo perfetto e più che perfetto (subordinate temporali, causali e concessive di anteriorità). Gerundivo in funzione attributiva. Congiuntivo indipendente irreali. Imperativo futuro. *Postquam*+perfetto indicativo.

N.B. - Gli ultimi due capitoli (XXXIV-XXXV) possono essere agevolmente omessi.

N.B. Tale programmazione è indicativa e verrà adattata alla classe.

IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENZE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FA FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE IN SEGRETERIA

Per la comprensione e l'uso di una lingua è indispensabile sapersi avvalere di tutte le sue fondamentali strutture morfosintattiche e di un lessico sufficientemente ampio. Per tali ragioni ed anche per la profonda interrelazione dei principali elementi del linguaggio, non è possibile dispensare dallo studio di una parte di essi, senza pregiudicare la comprensibilità dell'intero sistema linguistico. Per il raggiungimento degli obiettivi minimi è invece possibile dispensare gli alunni certificate dallo svolgimento di una parte degli esercizi assegnati agli altri studenti. Inoltre è possibile somministrare verifiche scritte quantitativamente ridotte rispetto al resto della classe o rispondenti a specifiche scelte metodologiche oppure, qualora se ne offra la possibilità, concedere tempo maggiore per svolgere la stessa prova presentata agli altri studenti. Inoltre, considerato che l'impegno di tipo mnemonico può rappresentare un punto debole per gli studenti certificati, è possibile che durante le verifiche essi usino tabelle di declinazioni nominali, di coniugazioni verbali e più in generale di regole grammaticali, che siano state preventivamente visionate e approvate dal docente.

ISTITUTO "GELASIO CAETANI ROMA
STORIA CLASSE QUARTA
PROGRAMMA MINIMO

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.
Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.
Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.
Capacità di recupero: buona o in evoluzione.
Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico

Conoscenze: comprensione e assimilazione dei contenuti minimi previsti.
Competenza: acquisire ed interpretare informazioni da testi storiografici
 Abilità: saper individuare i concetti chiave del testo; saper comprendere i contenuti essenziali del testo.
Competenza: comunicare.
 Abilità: saper esporre, usando in modo sufficientemente corretto gli specifici linguaggi storico, geografico, giuridico, economico; saper formulare risposte pertinenti ai quesiti.
Competenza: individuare collegamenti e relazioni.
 Abilità: saper inquadrare i fenomeni storici nel tempo e nello spazio; saper individuare legami causa-effetto tra gli eventi; saper rielaborare le conoscenze in collegamento intra o pluridisciplinare.
Competenza: imparare ad imparare
 Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

CONTENUTI

Lutero e la riforma. La teologia di Calvino. Il distacco dell'Inghilterra da Roma: l'anglicanesimo (se non svolto in terza)

Carlo V d'Asburgo: la lotta per l'egemonia. La pace di Augusta e la pace di Cateau-Cambresis (se non svolto in terza)

La Riforma cattolica e il Concilio di Trento. (se non svolto in terza)

La Spagna di Filippo II, l'indipendenza olandese, le guerre di religione in Francia. (se non svolto in terza)

L'Inghilterra elisabettiana. (se non svolto in terza)

Il regno di Enrico IV e la politica di Richelieu e Mazzarino.

La guerra dei trent'anni.

La guerra civile inglese, la dittatura di Cromwell e la "gloriosa rivoluzione".

La Francia di Luigi XIV: politica interna ed estera. L'Europa tra Seicento e Settecento: cenni.

L'Illuminismo: rinnovamento della cultura, della politica, dell'economia.

La rivoluzione industriale inglese.

La rivoluzione americana.

La rivoluzione francese: fasi principali.

Il regime napoleonico.

Il Congresso di Vienna e l'età della Restaurazione.

La Carboneria; i moti del'20-'21; i moti del'30 (elementi essenziali). Il dibattito politico in Italia prima del '48.

Il Quarantotto in Europa e la prima guerra d'indipendenza in Italia.

La politica di Cavour. Napoleone III da Presidente a Imperatore.

La seconda guerra d'indipendenza italiana e la spedizione dei Mille.

L'unità italiana e i problemi del Regno d'Italia.

NB- IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENZE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FA FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE IN SEGRETERIA

ISTITUTO "GELASIO CAETANI ROMA
STORIA CLASSI QUINTE
PROGRAMMA MINIMO

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.

Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.

Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.

Capacità di recupero: buona o in evoluzione.

Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico

Conoscenze: comprensione e assimilazione dei contenuti minimi previsti.

Competenza: acquisire ed interpretare informazioni da testi storiografici

Abilità: saper individuare i concetti chiave del testo; saper comprendere i contenuti essenziali del testo.

Competenza: comunicare.

Abilità: saper esporre, usando in modo sufficientemente corretto gli specifici linguaggi storico, geografico, giuridico, economico; saper formulare risposte pertinenti ai quesiti.

Competenza: individuare collegamenti e relazioni.

Abilità: saper inquadrare i fenomeni storici nel tempo e nello spazio; saper individuare legami causa-effetto tra gli eventi; saper rielaborare le conoscenze in collegamento intra o pluridisciplinare.

Competenza: imparare ad imparare

Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

CONTENUTI

- La Carboneria; i moti del'20-'21; i moti del'30. Il dibattito politico in Italia prima del '48. (se non svolto in quarta)
- Il Quarantotto in Europa e la prima guerra d'indipendenza in Italia. (se non svolto in quarta)
- La politica di Cavour. Napoleone III da Presidente a Imperatore. (se non svolto in quarta)
- La seconda guerra d'indipendenza italiana e la spedizione dei Mille. (se non svolto in quarta)
- L'unità italiana e i problemi del Regno d'Italia (se non svolto in quarta).
- L'Italia dal 1861 a fine secolo.
- La seconda rivoluzione industriale, l'età dell'imperialismo e del colonialismo.
- L'Italia nell'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- L'Italia dalla crisi dello Stato liberale al fascismo.
- Il fascismo da movimento a regime.
- La Russia dalla rivoluzione bolscevica allo stalinismo.
- Gli USA tra '800 e '900 fino alla crisi del '29 e al New Deal.
- La Germania da Weimar al nazismo.
- L'affermazione dei totalitarismi in Europa e la guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale.
- La guerra fredda fino alla caduta del muro di Berlino.
- L'Italia dalla Costituente agli "anni di piombo".

ISTITUTO "GELASIO CAETANI" ROMA
STORIA CLASSI TERZE
PROGRAMMA MINIMO

CRITERI PER LA PROMOZIONE PIENA

Ambito formativo

Interesse e partecipazione al dialogo educativo: costante o in evoluzione.
Motivazione allo studio: frequenza, condivisione delle regole, socializzazione, impegno, diligenza.
Metodo di studio: capacità di organizzare il proprio lavoro.
Capacità di recupero: buona o in evoluzione.
Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.

Ambito didattico

Conoscenze: comprensione e assimilazione dei contenuti minimi previsti.
Competenza: acquisire ed interpretare informazioni da testi storiografici
 Abilità: saper individuare i concetti chiave del testo; saper comprendere i contenuti essenziali del testo.
Competenza: comunicare.
 Abilità: saper esporre, usando in modo sufficientemente corretto gli specifici linguaggi storico, geografico, giuridico, economico; saper formulare risposte pertinenti ai quesiti.
Competenza: individuare collegamenti e relazioni.
 Abilità: saper inquadrare i fenomeni storici nel tempo e nello spazio; saper individuare legami causa-effetto tra gli eventi; saper rielaborare le conoscenze in collegamento intra o pluridisciplinare.
Competenza: imparare ad imparare
 Abilità: Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.

CONTENUTI

L'Islam: nascita, caratteristiche principali e prima diffusione (se non svolto nel terzo anno).

Carlo Magno e la formazione del Sacro Romano Impero (se non svolto nel terzo anno).

Crisi dell'impero carolingio, crisi di potere in Occidente nei secoli IX-X, *renovatio imperii* degli Ottoni (se non svolto nel terzo anno)

Principali elementi del sistema feudale (se non svolto nel terzo anno).

La ripresa economica e culturale dopo il Mille.

Il Comune: strutture istituzionali e sociali e loro evoluzione.

Potere della Chiesa e potere dell'Impero: la lotta per le investiture.

Le crociate.

L'Impero degli Svevi contro i comuni e contro il Papato

La monarchia inglese: la *Magna Charta Libertatum*.

Il potere emergente della monarchia francese. La cattività avignonese.

La peste e la crisi del '300.

La guerra dei Cent'anni, cause, sviluppo, conclusioni. Inghilterra: la guerra delle due rose. La fusione dei regni iberici.

L'espansionismo dell'Impero turco e di quello mongolo.

L'Italia dai comuni alle Signorie: Milano, Firenze, Venezia, Napoli. Le guerre italiane e la politica dell'equilibrio nel XV sec.

Umanesimo e Rinascimento: una nuova civiltà.

Le scoperte geografiche. I nuovi mondi e la loro conquista.

Lutero e la riforma. La teologia di Calvino. Il distacco dell'Inghilterra da Roma: l'anglicanesimo.

Carlo V d'Asburgo: la lotta per l'egemonia. La pace di Augusta e la pace di Cateau-Cambresis.

La Riforma cattolica e il Concilio di Trento.

La Spagna di Filippo II, l'indipendenza olandese, le guerre di religione in Francia nel '500.

L'Inghilterra elisabettiana.

N.B.: IN CASO DI VISTOSE INCONGRUENZE CON IL PROGRAMMA SVOLTO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO, FA FEDE IL PROGRAMMA DEPOSITATO DAL PROPRIO DOCENTE IN SEGRETERIA